



Chivasso, 25 Ottobre 2013  
Interrogazione con risposta scritta

**Interrogazione – Chiusura che la sede di GDF-SUEZ e G6 Rete Gas (ora F2i Fondo italiano per le infrastrutture) di Stradale Torino**

- a Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Claudio CAREGGIO  
[protocollo@pec.comune.chivasso.to.it](mailto:protocollo@pec.comune.chivasso.to.it)
- pc Sindaco Città di Chivasso  
Dott. Libero CIUFFREDA
- e pc organi di stampa  
loro sedi

Il sottoscritto Marco Marocco nell'esercizio delle proprie funzioni di Consigliere Comunale e a tutela degli interessi dei cittadini chivassesi,

**premesse che**

avendo appreso dagli organi di informazione ("La Stampa", 5 luglio 2013 e in seguito articoli comparsi sulla stampa locale) che la sede di GDF-SUEZ e G6 Rete Gas (ora F2i Fondo italiano per le infrastrutture) di Stradale Torino starebbe per chiudere

tale notizia essendo stata confermata dal sindaco dottor Libero Ciuffreda nel recente incontro con i cittadini "Thé delle 17" nel quartiere Blatta davanti alla Chiesa di San Giuseppe Lavoratore essendo il servizio, sia amministrativo sia tecnico, offerto dalla sede di Stradale Torino molto apprezzato dalla popolazione

**considerato che**

nel 1999 il Comune ha sottoscritto con Arcalgas una convenzione o concessione per la "gestione e distribuzione" del gas in città, con la quale il gestore si obbliga "ad installare nell'abitato comunale un ufficio aperto al pubblico per la riscossione, le informazioni ed ogni altro servizio da offrire all'utenza" e "a fornire un servizio ininterrotto di reperibilità del personale specializzato, nell'arco di 24 ore, sia in giornata feriale che festiva" (art. 13);

**considerato che**

si deve supporre che l'obbligo di cui sopra vincoli anche le società che sono subentrate ad Arcalgas, e per conseguenza l'attuale gestore, indipendentemente dal fatto che la normativa abbia successivamente disposto la separazione della vendita dalla distribuzione;

**considerato che**

la chiusura della sede di Stradale Torino e la probabile sostituzione con numeri verdi e/o totem recherebbe un considerevole disagio alla popolazione, in particolare alla parte anziana delle medesima

**si chiede al Sindaco**

quali misure intenda adottare l'amministrazione comunale per impedire la chiusura della sede di stradale Torino e per imporre il rispetto di entrambi gli obblighi assunti dal gestore, sia quello di mantenere in città "un ufficio aperto al pubblico per la riscossione, le informazioni ed ogni altro servizio da offrire all'utenza" sia quello di "fornire un servizio ininterrotto di reperibilità del personale specializzato, nell'arco di 24 ore, sia in giornata feriale che festiva";

primo firmatario: Marco MAROCCO